

COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

1 agosto 2021

XVIII domenica del Tempo ordinario

Bollettino: XXXIV, n° 26



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito:<https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>

«dacci sempre questo pane».

Il gesto dei pani e dei pesci non si conclude con una grande scorpacciata, ma diventa ‘segno’ che interroga e provoca. Infatti l’evangelista Giovanni al miracolo fa seguire un discorso molto lungo. Come a dire che non basta fare un’esperienza, ma bisogna chiedersi il senso di questa, ricavarne per sé qualche cosa di utile, direbbero i padri della Chiesa. Il discorso, che Gesù provoca con quelli che hanno mangiato i suoi pani, parte subito in malo modo: è come se accusasse i suoi interlocutori dicendo: a voi interessa solo avere la pancia piena. Poi cosa significhi mangiare, anzi cosa significa che tutti possano mangiare, questo, per è meno importante. Gesù chiede di non fermarsi a vedere solo la propria bocca, ma di riconoscere che, quando c’è lui che agisce, tutti mangiano e tutti sono saziati. Non si può rimanere indifferenti di fronte alla fame nel mondo, alle ingiustizie tra le persone, ai bisogni sempre crescenti di tanta parte della nostra terra. Se non tutti mangiano, vuol dire che il segno dei pani, nemmeno noi lo abbiamo capito fino in fondo.

Accogliere l'eucaristia, che è Gesù presente nell'assemblea radunata nel suo nome, significa anche lasciare che il nostro sguardo non si fermi ai confini conosciuti, ma si allarghi al mondo intero, perché questo è lo sguardo di Gesù rivolto a tutta l'umanità. Per noi cristiani non si tratta di politiche alimentari, ma di imparare a guardare e a pensare come Gesù che sa fare del poco di ciascuno un bene per tutti. La fame nel mondo – e pensiamo ad ogni genere di fame, anche quella spirituale e intellettuale che si nutre della verità – arriva da Gesù e attraverso di lui raggiunge tutti. Come cristiani, cioè suoi discepoli, siamo invitati ad innamorarci un po' più di lui, pane vivo che dura per la vita eterna e sfama l'umanità intera.

SANTE MESSE

Domenica 1 agosto XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 8.00 S. Messa Per i defunti Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Lunedì 2 agosto S. EUSEBIO DI VERCELLI	Ore 15:00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Pregheira e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 3 agosto S. LIDIA	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Fiorina Bortolin Def.ti di Angelo Bellotto
Mercoledì 4 agosto S. GIOVANNI MARIA VIANNEY	Ore 18.00 S. Messa Def.to Vincenzo Corai Def.ti di Corva
Giovedì 5 agosto DEDICAZIONE BASILICA S. MARIA MAGGIORE	Ore 18.00 S. Messa In ringraziamento
Venerdì 6 agosto TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE	Ore 18.00 S. Messa Def.ti Luigi e Carmela Bortolin
Sabato 7 agosto SS. SISTO II E COMPAGNI	Ore 18.30 S. Rosario per le vocazioni Ore 19.00 S. Messa (streaming) Def.ti Luigi e Cesarina Ciot
Domenica 8 agosto XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 8.00 S. Messa Def.ti di Giuseppe Girolami Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
SABATO 7 agosto confessioni dalle 17.00 alle 18.30	

ASSEMBLEA SINODALE

Lo scorso 10 aprile il vescovo ha iniziato la fase di preparazione dell'**Assemblea Sinodale**. Ogni cristiano è chiamato a dare il suo contributo da offrire al vescovo e alla Segreteria generale perché si possano prendere le decisioni più opportune per la nostra chiesa diocesana per i prossimi anni. Le proposte di spunti, temi e domande sono offerti in **due quaderni**, il secondo in modo particolare, che possono essere presi in sacristia, oppure possono essere scaricati andando a vedere il sito www.pastoralepn.org. Si può rispondere personalmente a tutte le domande o a

qualcuna di esse. Si può farlo individualmente, oppure come famiglia, oppure come vicini, o gruppi di persone. Invito ciascuno a non perdere l'occasione di dire la sua sulla Chiesa del presente e del futuro!

Diaconato Innocent e Linus

Domenica 5 settembre, in Seminario, il nostro seminarista Linus Nwachukwu, che conosciamo da diverso tempo, e il suo compagno Innocent Okoroama, saranno ordinati diaconi, in vista poi di diventare preti. Fin da ora li accompagniamo con la nostra preghiera e il nostro affetto.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Mercoledì 4 agosto ore 20.30 si incontrano in Oratorio gli animatori dell'Estate In! Li sosteniamo e li incoraggiamo perché le due settimane di agosto che si vivranno fra un po' siano piene di gioia e amicizia nel nome del Signore Gesù.

BATTESIMI

Sabato 7 agosto alle 11.30 la nostra comunità accoglie con il dono del battesimo Iris Cimpel figlia di Roberto e Mihaela Vasile.

In ricordo di Gino (a cura di Paride Bellotto)

Il 27 luglio è mancato Gino Cerabolini di Cordenons, marito, padre e nonno. Faceva parte del Gruppo Teatro San Bartolomeo e del Circolo Culturale da alcuni anni. Ricordo nitidamente quando gli chiesi di entrare nel nostro gruppo, lui mi disse che non si sentiva all'altezza di farne parte, ma invece divenne in poco tempo uno dei più assidui e affidabili interpreti. Persona affabile, di grande generosità, con un grande senso dell'umorismo, sempre disponibile e attaccato al senso di appartenenza. Ci teneva molto al gruppo teatrale e ogni volta che non poteva partecipare alle prove mi telefonava scusandosi di non poter esserci. L'ultima volta che ci siamo sentiti per telefono, circa 10 giorni fa, mi ha raccontato della sua situazione, di come si sentiva, ma ho percepito dalle sue parole che aveva il morale a terra. Ci siamo salutati con una battuta che ci fatto ridere tutti e due. Gli ho detto: - Gino dove lo trovo uno che fa il doge come te, sei l'unico "vecchio" come il personaggio -. Purtroppo poi le cose sono precipitate ed eccoci qua. Voglio pensarti, Gino, che ora potrai recitare nel palcoscenico più maestoso del mondo, su nel cielo e voglio pensare che ad applaudirti ci sia quell'Uomo che ogni cristiano, ogni credente, volge lo sguardo, che ogni cristiano, ogni credente spera un giorno di incontrare. Grazie Gino per la tua disponibilità, per la tua maestria, per la tua simpatia, per la tua amicizia. A nome del Gruppo Teatro e del Circolo Culturale di Corva, le più sentite condoglianze a Clara, ai suoi figli, parenti e amici. Ciao Gino, noi non ti dimenticheremo.

GRAZIE

Mentre mi trovo in aeroporto a Tel Aviv vi scrivo le ultime notizie prima di andare in stampa domani al mio rientro. Se riesco a partire vuol dire che il tampone fatto ieri, sempre in aeroporto, è risultato negativo e quindi posso ringraziare il buon Dio di avermi portato fino a qui sano e salvo. Prima di dirvi le ultime impressioni di questi giorni, voglio dire, a nome mio, ma penso anche a nome vostro, il sentito grazie a don Andrea Vena che ha presieduto l'eucaristia nei sabati e nelle domeniche del mese di luglio. Sono contento che abbiate potuto conoscere più da vicino un sacerdote che certo non aveva bisogno di presentazioni, visto che a Bibione, con la sua opera infaticabile di diffusione culturale e religiosa, era già ben conosciuto da molti di voi. I suoi incarichi tra Milano e Roma sono il segno di quanto egli sia capace. Speriamo che possa sentirsi a Corva come a casa, perché sa di trovare famiglie e persone buone che sanno voler bene ai nostri preti. Non voglio dimenticare di dire grazie a chi è venuto nelle messe feriali: don Davide Ciprian, don Aldo Moras, don Jonathn Marcuzzo e don Galliano Lenardon. Al nostro don Ettore sempre il grazie e il nostro grande affetto per il bene che ci vuole e che continua a testimoniare concretamente in mezzo a noi. Vi comunico due immagini che porto dentro di me e che chiedo al Signore di custodire e fissare nella mia memoria. La prima sono il Calvario e la Tomba vuota immerse nel silenzio. Infatti ci sono stati diversi momenti, quando mi recavo al S. Sepolcro, dove non c'era nessuno e dove quei luoghi potevano gridare nel silenzio la loro forza di vita. Ritengo di aver ricevuto un grande dono per questi momenti. Per me sono stati l'occasione per affidare senza alcuna distrazione ciascuno di voi e delle vostre famiglie al Dio della vita. Ho pregato il Signore anche per quelli di cui non mi ricordavo in quel momento, perciò nessuno si senta escluso. La seconda immagine sono le vie, viuzze e strettoie della città vecchia di Gerusalemme, pullulante di bambini di ogni età (penso che i più piccoli avessero appena cominciato a camminare), fino a qualche adolescente già voglioso di diventare adulto prima del tempo con qualche mozzicone di sigaretta in bocca. Non avrei mai immaginato di poter vivere così la città santa. Piena di bambini, ebrei e musulmani. Pieni di gioia e voglia di giocare. Semplici con i loro giochi, desiderosi solo di vivere insieme la loro città con tutta libertà. I bambini non mancano a Gerusalemme: ci sono famiglie con cinque, sei, sette figli, che camminano insieme per le strade. Non vi nascondo la commozione e il senso di vita che mi dà aver visto questo. C'è un popolo che cresce e attende di ricevere il buon annunzio della pasqua di Gesù, perché ciò che si dice lungo le strade - shalom / salam - accada per davvero. Un grande grazie per le vostre preghiere per me che ho sentito come espressione del vostro affetto e come compagne del mio pellegrinaggio di queste settimane.